

INDICE

Il Mediterraneo orientale all'epoca di Lepanto

XII

CAPITOLO 1

*Dove il sultano allestisce una flotta, Marcantonio Barbaro
cerca di scoprire il perché, l'Arsenale di Venezia rischia di andare
a fuoco, e alla fine arrivano cattive notizie*

3

CAPITOLO 2

*Dove facciamo conoscenza con un sultano alcolizzato
e con i suoi cinque visir, tutti nati cristiani,
con gli abitanti dell'harem e con un finanziere ebreo*

20

CAPITOLO 3

*Dove il sultano e i suoi ministri discutono se invadere Cipro,
Costantinopoli è divorata da un incendio,
e il kapudan pascià dà prova di zelo*

40

CAPITOLO 4

*Dove le galere sono riparate e ridipinte,
si arruolano schiavi e vagabondi,
i cadì ricevono l'ordine di fornire coscritti, e la flotta imperiale,
con gran fatica, si prepara a prendere il mare*

56

CAPITOLO 5

*Dove Mehmet pascià getta la maschera, si sequestrano navi
e si arrestano mercanti, il ciaus Kubad va a Venezia
ed è accolto molto male, e si piangono i primi morti*

69

CAPITOLO 6

*Dove i veneziani decidono di armare la flotta, all'Arsenale
si lavora giorno e notte, si recluta gente in mezza Italia,
e si nomina generale un uomo fortunato*

90

CAPITOLO 7

*Dove il sultano è incerto sul piano da adottare,
Pialì pascià esce in mare con la flotta,
i veneziani si preoccupano per Corfù,
e la fortuna abbandona Girolamo Zane*

111

CAPITOLO 8

*Dove papa Pio V sogna un'alleanza,
un uomo troppo ottimista va a sondare Filippo II,
si discutono pregi e difetti della flotta spagnola,
Gian Andrea Doria riceve un ordine ambiguo,
e a Roma ci si culla nelle illusioni*

126

CAPITOLO 9

*Dove il ritorno di Kubad distrugge le speranze del Barbaro,
i mercanti veneziani ottengono la protezione del sultano,
Pialì attacca Tinos e viene maltrattato, poi si prepara allo sbarco*

147

CAPITOLO 10

*Dove i veneziani continuano a illudersi,
lo Zane va a Corfù con le navi cariche di malati,
gli albanesi e i greci insorgono contro i turchi,
faccendieri e truffatori si danno da fare,
qualche forte turco viene preso, e qualcun altro no*

164

CAPITOLO 11

*Dove Pio V si spazientisce,
Filippo II ordina finalmente alle sue galere di far vela
verso Levante, il papa scopre com'è difficile armare
una flotta, e Uluç Alì strapazza i cavalieri di Malta*
185

CAPITOLO 12

*Dove i turchi sbarcano a Cipro,
i comandanti veneziani commettono i primi errori,
si scopre che le orde invincibili del sultano esistono
solo nella fantasia degli occidentali,
e tutti si preparano per una lunga guerra d'assedio*
208

CAPITOLO 13

*Dove la flotta veneziana sparge il panico nell'Egeo,
a Venezia si scopre che le cose vanno molto peggio
di quel che si pensava, e Gian Andrea Doria si unisce
agli alleati senza averne voglia*
233

CAPITOLO 14

*Dove Lala Mustafà assedia Nicosia e la prende prima del previsto,
i contadini ciprioti passano dalla parte degli invasori
e Cipro diventa una provincia dell'impero ottomano,
benché Famagosta non sia ancora presa*
251

CAPITOLO 15

*Dove la flotta cristiana si spinge fin quasi a Cipro,
poi apprende la notizia della caduta di Nicosia
e ritorna ignominiosamente indietro,
mentre in patria comincia la caccia ai colpevoli*
276

CAPITOLO 16

*Dove Mustafà rinuncia ad assediare Famagosta,
Pialì insegue il nemico in ritirata, il maltempo continua
a perseguire le squadre cristiane, e a Costantinopoli
si accarezzano grandi progetti per l'anno che viene*
291

CAPITOLO 17

*Dove Marco Quirini porta rinforzi a Famagosta
e si copre di gloria, i veneziani riarmano con gran convinzione
e poi si perdono d'animo, e l'inchiesta sulla gestione
della flotta rivela verità scandalose*

309

CAPITOLO 18

*Dove un frate maneggione fa una brutta fine,
i negoziati per la Lega continuano a incagliarsi,
Iacopo Ragazzoni va a Costantinopoli
a trattare segretamente la pace,
ma quando c'è quasi riuscito riceve l'ordine
di sospendere tutto, perché alla fine la Lega è firmata*

328

CAPITOLO 19

*Dove la flotta turca si riarma ed esce in mare,
Sebastiano Venier si dà molto da fare e raccoglie poco,
le cose in Albania vanno di male in peggio,
e Uluç Alì arriva in Levante*

351

CAPITOLO 20

*Dove gli spagnoli inventariano le loro galere, a Napoli
e a Genova si bandiscono appalti e si ammassano
rifornimenti, un ambasciatore impazzisce per lo stress,
si recluta la fanteria che combatterà a Lepanto,
e il granduca di Toscana manifesta strani timori*

371

CAPITOLO 21

*Dove il Venier esita sulla strategia da seguire,
la flotta turca attacca Creta e fa un buco nell'acqua,
i cretesi provano a ribellarsi e non ci riescono,
i turchi risalgono verso lo Ionio
e la flotta veneziana sfugge da Corfù appena in tempo*

387

CAPITOLO 22

*Dove il kapudan pascià
riceve l'ordine di attaccare la flotta cristiana,
ma poiché questa non si fa vedere spadroneggia nell'Adriatico;
sicché a Venezia si fortifica il Lido e si attende il peggio*
402

CAPITOLO 23

*Dove la squadra del Colonna perde tempo a Napoli
e provoca incidenti prima di proseguire per Messina;
la squadra del Venier arriva in Sicilia a corto di uomini,
e incappa in altre disavventure;
e tutti si lamentano per il ritardo di don Juan de Austria*
414

CAPITOLO 24

*Dove i turchi assediano Famagosta
e si dimostrano più capaci del previsto,
la città capitola dopo aver resistito fino all'ultimo barile
di polvere, e l'incontro fra due uomini collerici
produce conseguenze disastrose*
440

CAPITOLO 25

*Dove don Juan arriva a Messina,
la squadra di Candia si fa aspettare
ma alla fine arriva anch'essa,
Gian Andrea Doria viene all'appuntamento pensando ad altro,
e si raduna una flotta che secondo l'opinione di tutti
è molto più forte di quella turca*
473

CAPITOLO 26

*Dove la flotta turca,
per non rimanere in trappola nell'Adriatico,
fa vela verso sud, mentre da Costantinopoli
arrivano ordini già superati dagli eventi,
e i cristiani sono pronti a uscire da Messina
per andare in cerca del nemico,
anche se molti pensano che sarebbe meglio non trovarlo*
486

CAPITOLO 27

*Dove don Juan impara a gestire un consiglio di guerra,
la flotta cristiana salpa da Messina e raggiunge Corfù,
il clero greco entra in agitazione,
il corsaro Karagia Ali compie una ricognizione spericolata,
e sulla flotta turca tutti pensano al ritorno a casa*

499

CAPITOLO 28

*Dove il Venier impicca un capitano spagnolo,
don Juan sta per fare impiccare lui, poi ci ripensa;
faticosamente si riesce a fare la pace fra i cristiani,
e la flotta fa vela per Lepanto, anche se ormai
nessuno crede più che il nemico uscirà dal porto*

516

CAPITOLO 29

*Dove sulle due flotte s'innalzano gli stendardi,
si prega, si suona e si balla;
i cristiani sferrano i galeotti, e chi può cerca di manovrare
per portarsi in posizione favorevole.
Poi l'artiglieria apre il fuoco,
e si vede subito che i cristiani ne hanno molta di più*

534

CAPITOLO 30

*Dove l'archibugeria cristiana arresta l'impeto dei nemici,
la fanteria va all'arrembaggio,
la flotta del sultano è sbaragliata e il kapudan pascià ucciso,
mentre Uluç Ali se la cava ancora una volta*

553

CAPITOLO 31

*Dove si riflette sulle cause di una vittoria così schiacciante,
e si conclude che i cristiani godevano di una tale superiorità
che non potevano non vincere*

568

INDICE

CAPITOLO 32

*Dove i cristiani realizzano l'ampiezza della vittoria,
ma anche la gravità delle perdite,
e tornano a casa litigando per la spartizione del bottino.
Intanto i feriti muoiono come mosche,
e ai turchi prigionieri toccano sorti diverse:
chi è liberato dietro riscatto, e chi finisce al rogo*

582

EPILOGO

608

APPENDICE

621

NOTE

649

BIBLIOGRAFIA

745

RINGRAZIAMENTI

759

INDICE DEI NOMI

761